



# Promozione 2002

## PER VENDERE SUI MERCATI ESTERI VICINI E LONTANI

Per adesioni e informazioni:

e-mail: [promozione@centroesterolomb.com](mailto:promozione@centroesterolomb.com)

Tel. 02.6079901 - Fax: 02.607990333



Le attività di promozione del Centro Estero vogliono supportare le imprese lombarde nella loro proiezione commerciale all'estero. Per questo l'attenzione non si limita ai nostri partners comunitari - che per molte imprese rappresentano ancora gli unici mercati stranieri di sbocco - ma comprende anche i Paesi di prossimo allargamento dell'Unione Europea, che presentano un sempre più elevato grado di integrazione economica e potere di acquisto.

Oggi è chiaro come la collaborazione economica ha anche compiti di stabilizzazione politica, e per questo il programma 2002 rivolge un forte interesse non solo all'Europa Centro Orientale, ma anche al Mediterraneo, all'area medio orientale e alle Americhe.

Discorso a parte meritano la Cina e l'Asia in generale, che sono sempre più interessanti per gli imprenditori lombardi, per cui il Centro Estero mette a disposizione anche punti di raccordo e orientamento in Lombardia e in loco.

Insieme all'assistenza per la partecipazione a fiere, le attività di promozione comprendono, inoltre, servizi di assistenza consulenziale mirati: l'individuazione di partner stranieri e l'assistenza agli investimenti all'estero e alla creazione di joint-venture. Il quadro dell'attività di promozione si completa, infine, con missioni all'estero e incontri d'affari in Lombardia, oltre a progetti di collaborazione con le aree emergenti.

Per i dettagli sulle iniziative in promozione: [www.centroesterolomb.com](http://www.centroesterolomb.com)

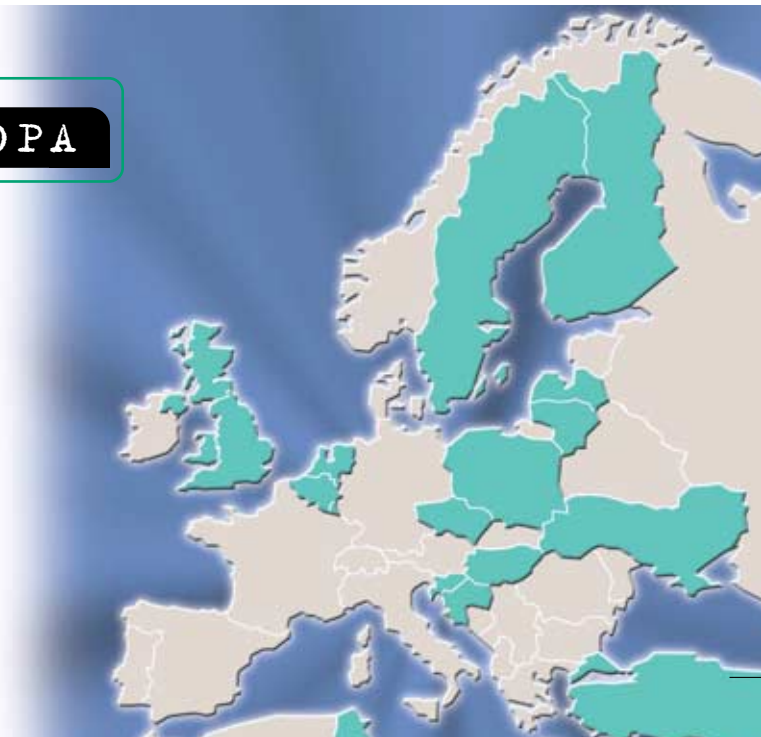


Le aree geografiche coperte complessivamente dall'attività di promozione nel 2002



EUROPA

EUROPA



Le aree geografiche d'Europa coperte direttamente dall'attività di promozione nel 2002

## LITUANIA E LETTONIA: INCONTRI D'AFFARI PERSONALIZZATI A RIGA E VILNIUS

La missione commerciale a Vilnius e Riga si svolgerà a giugno 2002 ed è indirizzata a imprese lombarde attive nei settori agroalimentare, elettronica e tecnologie dell'informazione, tessile, metalmeccanico e produzione di macchinari industriali, lavorazione di legno e carta, chimica e farmaceutica.

Lituania e Lettonia sono ora Paesi indipendenti, fortemente industrializzati e crescentemente integrati con l'economia nordeuropea, grazie anche ai rilevanti investimenti effettuati dai paesi nordici membri dell'Unione Europea e ad una

rapida emancipazione dal periodo in cui erano repubbliche dell'URSS. Entrambi i Paesi sono ora, infatti, candidati a un rapido ingresso nell'UE, con un rilevante volume di interscambio con i mercati comunitari (che tocca quasi il 70% nel caso della Lituania), compresa l'Italia. Stabilità politica, capacità di attirare investimenti esteri, valute stabili e sistemi bancari solidi, a fronte di manodopera qualificata a prezzi competitivi (la Lettonia era la repubblica più industrializzata dell'URSS nella regione Baltica) sono i punti di forza di questi Paesi sviluppati con buone prospettive commerciali.

Con il contributo della Regione Lombardia



## SLOVENIA E CROAZIA: ESPANDERSI VICINO AI NOSTRI CONFINI

Rivolta alle imprese artigiane lombarde, questa missione imprenditoriale si svolgerà a giugno 2002 a Zagabria e Lubiana. I settori di interesse sono apparecchi elettrici, prodotti in metallo, costruzioni, macchine utensili, macchine per la lavorazione legno, arredamento, agro-alimentare, turismo e componenti per autoveicoli. L'iniziativa vuole contribuire a fare meglio conoscere alle piccole e medie imprese artigiane le economie fortemente sviluppate di queste repub-

bliche indipendenti, che presto entreranno a far parte dell'Unione Europea.

Già da anni l'Italia è uno dei principali partner commerciali della Croazia, che fa ora parte dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, con un importante processo di ristrutturazione di banche e imprese (con buone presenze del sistema creditizio italiano) e di opportunità legate ai programmi di privatizzazione. Anche il quadro economico della Slovenia - ormai fortemente integrata con la vicina Austria - è caratterizzato



dalle riforme economiche e sociali finalizzate all'adesione all'UE, con politiche monetarie che

hanno stabilizzato i principali indicatori economici, in un'economia sviluppata e diversificata.

*Con il contributo della Convenzione Artigianato Unioncamere Lombardia - Regione Lombardia*



## NORTHERN FERRY: PROSPETTIVE IN FINLANDIA E IN ESTONIA PER LE PMI LOMBARDE

**I**l punto d'approdo del progetto Northern Ferry sarà la missione imprenditoriale a Helsinki e Tallinn, prevista per l'estate 2002, che concluderà il lavoro di individuazione di aziende finlandesi ed estoni interessate ad avviare rapporti commerciali o di partnership produttiva e distributiva con le imprese lombarde partecipanti. L'iniziativa è rivolta alle imprese lombarde che si occupano di gioielleria e pietre preziose, lavorazione della pelle, legno e arredamento, meccaniche ed elettromecc-

caniche. La forte integrazione ormai esistente tra Finlandia ed Estonia ne fa un'unica area-sistema, particolarmente interessante per le opportunità di mercato che offre e ben in linea con le nostre produzioni. La missione commerciale - in collaborazione con Co.Export - permetterà ai partecipanti non solo di verificare le potenzialità di sviluppo commerciale, ma anche di eventuali insediamenti produttivi o società miste da parte del sistema imprenditoriale lombardo, relativamente poco presente nell'area rispetto ad altri stati europei.

*Con il contributo della Regione Lombardia*



## PROGETTO UCRAINA: INCONTRI D'AFFARI PERSONALIZZATI A KIEV

**I**l Centro Estero organizzerà, nell'ottobre 2002, una missione a Kiev dedicata ad imprenditori lombardi che operano nei seguenti settori: tessile e abbigliamento, pellame, cuoio e loro prodotti, macchine e apparecchiature meccaniche, materiali per l'edilizia, prodotti alimentari, bevande e tabacco. Per alcuni di questi settori vi sono anche importanti prospettive per il trasferimento di tecnologia o di know-how verso questo Paese di oltre 50 milioni di consumatori.

L'Ucraina ha una posizione geopolitica d'assoluto rilievo, collocata al centro della "nuova Europa"

è la via naturale di comunicazione tra le repubbliche dell'Europa centro-orientale e i mercati della Federazione Russa e delle repubbliche caucasiche e centro-asiatiche.

Si tratta di un Paese ancora in gran parte inesplorato dalle nostre imprese, che con l'entrata della Polonia nell'UE si troverà a confinare con il mercato interno comunitario. Oltre alle opportunità commerciali, il mercato ucraino è anche dotato di un interessante patrimonio tecnico scientifico e di forza lavoro qualificata a costi contenuti, caratteristiche che hanno portato l'Italia a diventare il secondo partner dell'Ucraina tra i Paesi dell'UE.

*Con il contributo della Regione Lombardia*



## LA MECCANICA LOMBARDA IN TURCHIA: PROGETTO PER LO SVILUPPO DI COOPERAZIONI INDUSTRIALI NELLA FILIERA DELLA LAVORAZIONE DEI METALLI E DELLE PRODUZIONI METALMECCANICHE

**L**a missione del Centro Estero a Istanbul, nell'autunno del 2002, sarà riservata agli imprenditori attivi nella lavorazione dei metalli e metalmeccanica, parti di ricambio e accessori auto, apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche, viteria e bulloneria speciale, ingranaggi e organi di

trasmissione. L'imprenditoria turca, che in alcuni settori è fortemente preparata, dinamica e competitiva, è consapevole di dover intraprendere uno sforzo significativo per raggiungere standard europei che permettano alle proprie imprese di accrescere la capacità di relazionarsi con le imprese dell'UE, in vista della propria candidatura della Turchia come



membro dell'Unione. L'obiettivo di questa missione commerciale è avviare un processo di avvicinamento delle imprese a quest'area, avendo come punto di

partenza la domanda del mercato di riferimento e sostenendo in modo efficace l'organizzazione di un'offerta integrata di prodotti e servizi.

*Con il contributo della Regione Lombardia*



## EST AGE: UN NUOVO APPROCCIO ALL' INTEGRAZIONE DELLE PMI LOMBARDE CON I PAESI ENTRANTI NELL'UE

**I**l progetto Est Age è articolato su due gruppi di iniziative: proiezione commerciale lombarda verso Repubblica Ceca, Polonia e Ungheria, e accoglienza di aziende di questi paesi sul nostro territorio. Sulla base dell'analogo progetto Rete Sur 2001 ([www.retesur.com](http://www.retesur.com)), che aveva portato le imprese lombarde sui mercati sud americani, Est Age utilizzerà una metodologia adatta alle dimensioni aziendali delle imprese lombarde operanti nel settore dei beni strumentali e in particolare macchinari, tecnologie e packaging. L'iniziativa metterà in campo interventi consistenti, mirati all'integrazione promozionale e commerciale delle PMI lombarde con questi Paesi che entreranno presto a far parte dell'UE.

Il Centro Estero agirà direttamente per facilitare il processo d'integrazione permettendo alle imprese lombarde un approccio facilitato a questi Paesi sia nella fase di promozione sul territorio e della ricerca di potenziali partner commerciali, che nelle fasi successive connesse alle gestione di reti di distribuzione, ricerca di rappresentanti o agenti nonché alle altre problematiche tipiche del commer-

cio estero.

Tra le molteplici attività previste all'interno del progetto va segnalata la partecipazione a tre distinti eventi fieristici: Logistyka a Varsavia, Budatranspack a Budapest ed International Machinery Fair a Brno.

Sempre nell'ambito del progetto è prevista la creazione di un apposito sito Internet - in Inglese, Polacco, Ungherese e Ceco - che avrà il ruolo di una vera e propria vetrina multimediale per le PMI lombarde partecipanti al progetto.

Nel complesso sarà coinvolta un'area di mercato che conta circa 60 milioni di consumatori con forti potenzialità di sviluppo commerciale e di accessibilità ideali per le PMI lombarde: Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca. Est Age avrà inizio nel 2002 e sarà suddiviso in varie fasi operative tra cui presentazione del progetto; selezione, verifica e formazione delle aziende partecipanti, realizzazione del sito internet, promozione e rappresentanza nei tre Paesi, per concludersi con una missione imprenditoriale e incontri d'affari personalizzati.

Il progetto vede come partner Co.Export e l'utilizzo dei propri uffici in loco.

*Con il contributo della Regione Lombardia*



## INCONTRI D'AFFARI IN LOMBARDIA

**N**on tutte le imprese riescono a partecipare alle missioni commerciali e fiere all'estero, soprattutto se le dimensioni aziendali sono molto ridotte. Per questo un altro importante modo per internazionalizzarsi, senza dover lasciare il nostro Paese, è partecipare agli incontri d'affari organizzati del Centro Estero in Lombardia.

Gli incontri d'affari sono occasione per conoscere potenziali clienti e committenti spendendo

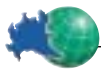
pochissimo e senza viaggiare, ma possono anche servire per approfondire le realtà imprenditoriali di altri Paesi e per un primo contatto con le opportunità di vendita che l'internazionalizzazione può offrire alle aziende lombarde.

La presenza di interpreti e il servizio di agenda incontri permette, inoltre, di ottimizzare i tempi degli incontri e di poter interagire con le imprese ospiti anche se non si dispone di competenze linguistiche o di un responsabile export.

### SLESIA EXPRESS: INCONTRI D'AFFARI TRA AZIENDE POLACCHE E LOMBARDE

**I**l Centro Estero, in collaborazione con ProBrixia/CCIAA di Brescia, organizza

degli incontri d'affari tra aziende polacche della Slesia e aziende lombarde, a seguito anche dell'accordo di collaborazione siglato tra Regione



Lombardia e Regione di Slesia.

La delegazione polacca sarà composta da aziende produttrici e distributrici dei settori della meccanica e della lavorazione dei metalli (sia macchinari, sia prodotti).

Il ruolo della Slesia nell'economia polacca è rilevante: contribuisce a produrre il 13% del PIL

nazionale ed è una delle aree più attraenti per i capitali stranieri, con due zone economiche speciali (Katowice e Czestochowa) dove sono state create condizioni favorevoli per i grandi investitori. GM, OPEL, Isuzu Motors, Ekocem operano già in quest'area.

## **SUBFORNITURA: INCONTRI D'AFFARI CON COMMITTENTI DEL BENELUX E SVEDESI**

**I**l Centro Estero organizzerà in collaborazione con l'ICE di Bruxelles e Stoccolma, una serie di incontri d'affari, mirati e personalizzati, con committenti di Belgio, Olanda, Lussemburgo e Svezia che si svolgeranno direttamente in Lombardia. L'iniziativa è rivolta ad imprenditori lombardi attivi nei seguenti settori: meccanica di precisione, metalmeccanica, elettromeccanica, lavorazione gomma e plastica.

Da qualche tempo a questa parte i continui cambiamenti di scenario nella subfornitura hanno spostato l'attenzione dai tradizionali partner commerciali di sbocco (Germania e Francia) ad altri stati europei sinora meno conosciuti. In particolare i paesi del Nord Europa hanno sviluppato note-

volmente la propria attività industriale, grazie alla presenza di nuovi mercati di riferimento a cui indirizzare l'offerta di prodotti di qualità e di alto contenuto tecnologico, aumentando così anche la necessità di sviluppare nuove collaborazioni con subfornitori in grado di offrire prodotti/lavorazioni rispondenti alle esigenze del mercato. Le imprese lombarde hanno, infatti, un rapporto qualità prezzo di grande interesse per i committenti di questi paesi. L'obiettivo del progetto - che segue analoghe iniziative con Norvegia, Danimarca e Finlandia - è dunque quello di promuovere un'attività che favorisca l'instaurarsi di rapporti continui di collaborazione tra subfornitori lombardi e committenti del Benelux e svedesi.

*Presentato sull'accordo di programma Regione Lombardia - ICE*



## **SUBFORNITURA: INCONTRI D'AFFARI CON COMMITTENTI DEL REGNO UNITO**

**I**l Centro Estero organizzerà, in collaborazione con l'ICE, una serie di incontri mirati e personalizzati con committenti del Regno Unito. L'iniziativa, che avrà luogo in Lombardia nel giugno 2002, è riservata a subfornitori lombardi dei seguenti settori: meccanica di precisione, metalmeccanica, elettromeccanica, lavorazione gomma e plastica. I continui cambiamenti di scenario che stanno caratterizzando il comparto della subfornitura spingono i subfornitori lombardi a spostare l'attenzione verso altri Paesi Europei. L'area britannica è

diventata così una zona ricca di opportunità poiché annovera aziende medie e medio-grandi interessate ad avviare collaborazioni con subfornitori italiani, anche perché i committenti locali sono impegnati nella ricerca di nuovi potenziali fornitori.

Con questo progetto, presentato a valere sull'accordo di programma Regione Lombardia /ICE, il Centro Estero promuoverà un'iniziativa che favorirà la creazione di rapporti continuativi di collaborazione tra subfornitori lombardi e committenti del Regno Unito.

*Presentato sull'accordo di programma Regione Lombardia - ICE*





## AMERICHE



Le aree geografiche delle Americhe coperte direttamente dall'attività di promozione nel 2002

## CANADA E USA: LOMBARDIA IN PRIMO PIANO

I tragici eventi dell'11 settembre 2001 hanno impedito lo svolgimento della missione a Toronto e Chicago. Per questo in aprile del 2002 il Centro Estero organizzerà gli incontri personalizzati finalizzati allo sviluppo di accordi di collaborazione produttiva e commerciale tra imprenditori lombardi e operatori canadesi e statunitensi.

Il progetto è riservato ad aziende lombarde dei seguenti settori: parti di ricambio ed accessori auto, apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche, viteria e bulloneria, ingranaggi e organi di trasmissione. Gli incontri si svolgeranno dopo la fase di mappatura delle potenzialità dei mercati di riferimento, in collaborazione con Co.Export e Associazioni locali.

Con il contributo della Regione Lombardia



## PMI LOMBARDE IN BRASILE: PROGETTO DI COLLABORAZIONE CON IMPRESE DEGLI STATI DI SAN PAOLO E MINAS GERAIS

Il Centro Estero organizza per maggio 2002, una missione imprenditoriale e commerciale in Brasile a San Paolo e Minas Gerais riservata a PMI lombarde dei seguenti settori: componentistica auto, apparecchiature elettriche di precisione, macchine utensili, macchine per imballaggio e packaging, agroindustriale. Il progetto, in collaborazione con Co.Export, attiverà le relazioni sia commerciali che industriali tra imprese lombarde e aziende operanti in Brasile e nell'area del Mercosur.

Il Brasile sta attraversando un periodo di espan-

sione ed è mercato interessante sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo (caratterizzato dalla presenza di una classe media con interessanti possibilità e spazi d'inserimento).

La ricerca e la selezione dei potenziali partner locali verrà effettuata nell'area metropolitana di San Paolo, capitale economica e centro della distribuzione commerciale del paese (24 milioni di abitanti), e nello stato di Minas Gerais (con oltre 16 milioni di abitanti e una superficie quasi doppia dell'Italia), uno dei principali poli industriali brasiliani.

Con il contributo della Regione Lombardia



**AREA DEL MEDITERRANEO E GOLFO PERSICO**

Le aree geografiche del Mediterraneo coperte direttamente dall'attività di promozione nel 2002

**ITALIA - TUNISIA: UN PONTE VERSO IL MEDITERRANEO - INCONTRI D'AFFARI PER PMI LOMBARDE E TUNISINE**

**I**l Centro Estero organizza una missione imprenditoriale in Tunisia a maggio 2002, in collaborazione con APREITE (Agenzia per la Promozione dei Rapporti Italo-Tunisini) e il punto "Lombardy Trade" di Tunisi, per rafforzare le relazioni tra piccole e medie imprese lombarde e tunisine. Il progetto, che fa seguito alla missione di imprese artigiane del 2001, è rivolto a imprenditori dei settori tessile-abbigliamento, meccanica e assemblaggi, agro-alimentare e agro-industriale, legno-arredo. La Tunisia è un paese laico e sta-

bile a un'ora di viaggio dall'Italia, con il quale sono possibili iniziative di collaborazione che possono andare al di là della vendita occasionale per consentire un radicamento più valido delle aziende lombarde. Tra le possibili strategie, sempre partendo da accordi commerciali, si possono prevedere fasi successive di assemblaggio di prodotti in loco e la creazione di società miste grazie ai contributi regionali, nazionali e locali. Sono anche previsti incontri con le autorità locali, per facilitare le intese future alle aziende partecipanti alla missione.

*Con il contributo della Regione Lombardia*

**PROGETTO EGITTO: NUOVI ORIZZONTI DI CRESCITA PER PMI LOMBARDE**

**I**l Centro Estero completerà a primavera 2002 il Progetto Egitto, co-finanziato dalla Convenzione Artigianato Unioncamere Lombardia/Regione Lombardia.

Obiettivo del progetto è porre le basi strategiche e operative per una collaborazione duratura tra il sistema economico lombardo e la realtà eco-

nomico-imprenditoriale egiziana, attraverso azioni di carattere informativo e di conoscenza reciproca e mediante la costruzione di canali di comunicazione permanenti che consentano di realizzare momenti di scambio e di cooperazione reciproci. Il "Progetto Egitto" vede la collaborazione di Cesdi e di selezionati partner locali.

*Con il contributo della Convenzione Artigianato Unioncamere Lombardia - Regione Lombardia*





## EGITTO E GIORDANIA: VERSO UNA FILIERA TESSILE MEDITERRANEA

**N**ella prima metà del 2002 il Centro Estero organizzerà, al Cairo e ad Amman, una serie d'incontri d'affari per favorire la collaborazione e l'integrazione produttiva nell'ambito del settore tessile-cotoniero tra aziende lombarde e imprese di Giordania ed Egitto. Si svolgeranno incontri diretti personalizzati con gli operatori lombardi in ciascuno dei due paesi, dopo una fase preparatoria prevista da questa iniziativa. Il progetto rientra, infatti, nelle azioni previste dall'Accordo di Programma siglato tra Ministero per il Commercio con l'Estero e sistema camerale,

dedicate all'area del Mediterraneo, nell'ambito del quale è stato sviluppato il portale informativo ITALMED ([www.ice.it/italmed](http://www.ice.it/italmed)). Il settore tessile vive da tempo una difficile transizione: questo momento potrebbe trasformarsi in una proficua collaborazione tecnica e produttiva con la sponda Sud del Mediterraneo. La competenza tecnica e le capacità di penetrazione commerciale delle imprese italiane possono, infatti, essere valorizzate proprio da collaborazioni ed integrazioni produttive con Giordania ed Egitto, due paesi che stanno muovendosi con decisione verso un'economia industriale.

*Accordo di programma ICE - Unioncamere - Ministero per il Commercio con l'Estero.*



## OBIETTIVO EMIRATI ARABI UNITI E KUWAIT: ATTIVARE LE PMI LOMBARDE NEI PAESI DEL GOLFO PERSICO

**E**mirati Arabi Uniti e Kuwait, pur diversi tra loro, sono Paesi particolarmente interessanti per dinamicità commerciale e di trading. Il loro potenziale economico non riguarda solo i confini nazionali, ma anche il ruolo di passaggio per il commercio in tutta l'area del Medio Oriente e del Golfo Persico. Nella primavera del 2002 il Centro Estero guiderà una missione imprenditoriale di aziende lombarde negli Emirati Arabi Uniti e in Kuwait finalizzata ad organizzare incontri diretti con potenziali interlocutori commerciali, in particolare trading companies e uffici di società locali. Il progetto - in collaborazione con Co.Export Kuwait e ICE Dubai - ha come ulteriore obiettivo d'instaurare e consolidare le relazioni tra PMI lombarde e realtà commerciali, distributive e produttive di questi Paesi.

ditoriale di aziende lombarde negli Emirati Arabi Uniti e in Kuwait finalizzata ad organizzare incontri diretti con potenziali interlocutori commerciali, in particolare trading companies e uffici di società locali. Il progetto - in collaborazione con Co.Export Kuwait e ICE Dubai - ha come ulteriore obiettivo d'instaurare e consolidare le relazioni tra PMI lombarde e realtà commerciali, distributive e produttive di questi Paesi.

*Con il contributo della Regione Lombardia*



[www.centroesterolomb.com](http://www.centroesterolomb.com)